



Inchiesta Biblit
sulle conseguenze della pandemia di Covid19
sulla situazione professionale
delle traduttrici e dei traduttori autoriali

Introduzione

Nel mese di aprile 2021, attraverso il network sulla traduzione letteraria Biblit è stata condotta un'inchiesta sugli effetti della pandemia di Covid19 sul mondo della traduzione autoriale in Italia.

L'inchiesta era rivolta esclusivamente alle traduttrici e ai traduttori che traducono in diritto d'autore, verso l'italiano, per committenti italiani. I dati sono stati raccolti in forma anonima tramite un questionario on-line pubblicizzato attraverso i canali di comunicazione di Biblit. In totale sono state raccolte 134 risposte.



Il campione di riferimento

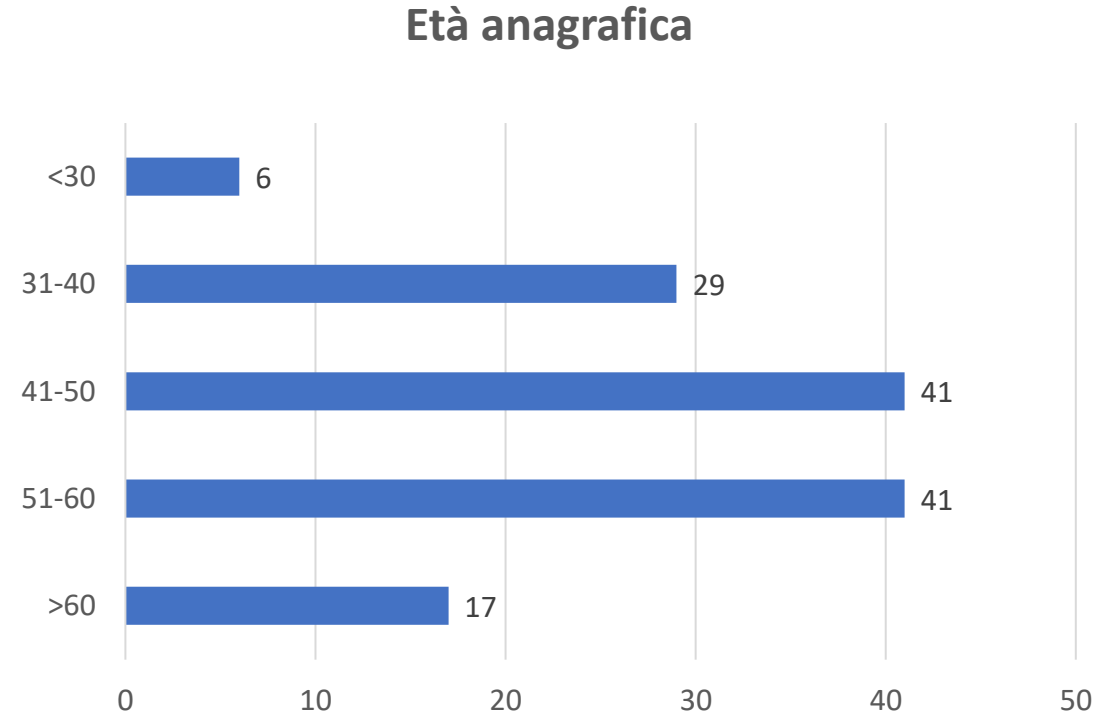
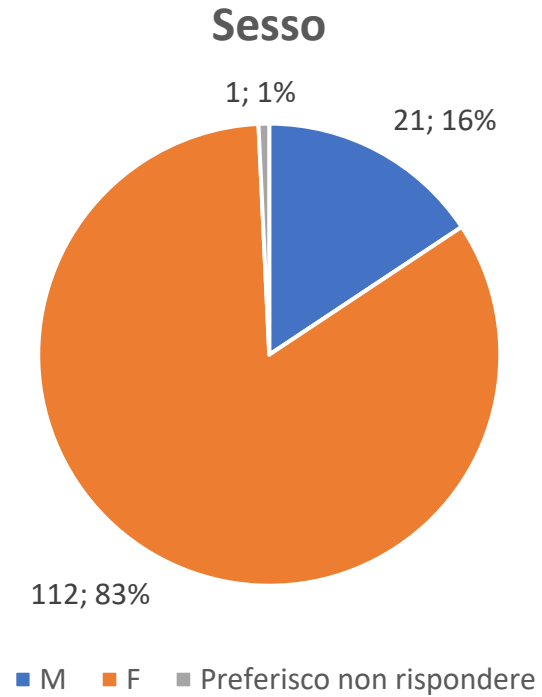
Il campione, composto da 134 rispondenti, ha le seguenti caratteristiche:

- l'83% dei rispondenti (112 risposte) è di sesso femminile
- il 61% (82 risposte) è di età compresa tra i 41 e i 60 anni
- per residenza geografica, il campione è concentrato soprattutto in Lombardia (26%), seguita da Lazio, Emilia Romagna e Piemonte (insieme queste quattro regioni costituiscono il 59% del campione); solo sette rispondenti hanno indicato una residenza estera (di cui uno solo in un Paese extra-UE)
- per la maggioranza (97 rispondenti, pari al 72%), il campione dichiara di tradurre dall'inglese¹
- per la maggioranza (88 rispondenti, pari al 66%) il campione dichiara di avere almeno 11 anni di esperienza nella traduzione in diritto d'autore

¹ Dove sono state indicate più lingue è stata considerata solo la prima, presumendo che fosse quella prevalente.

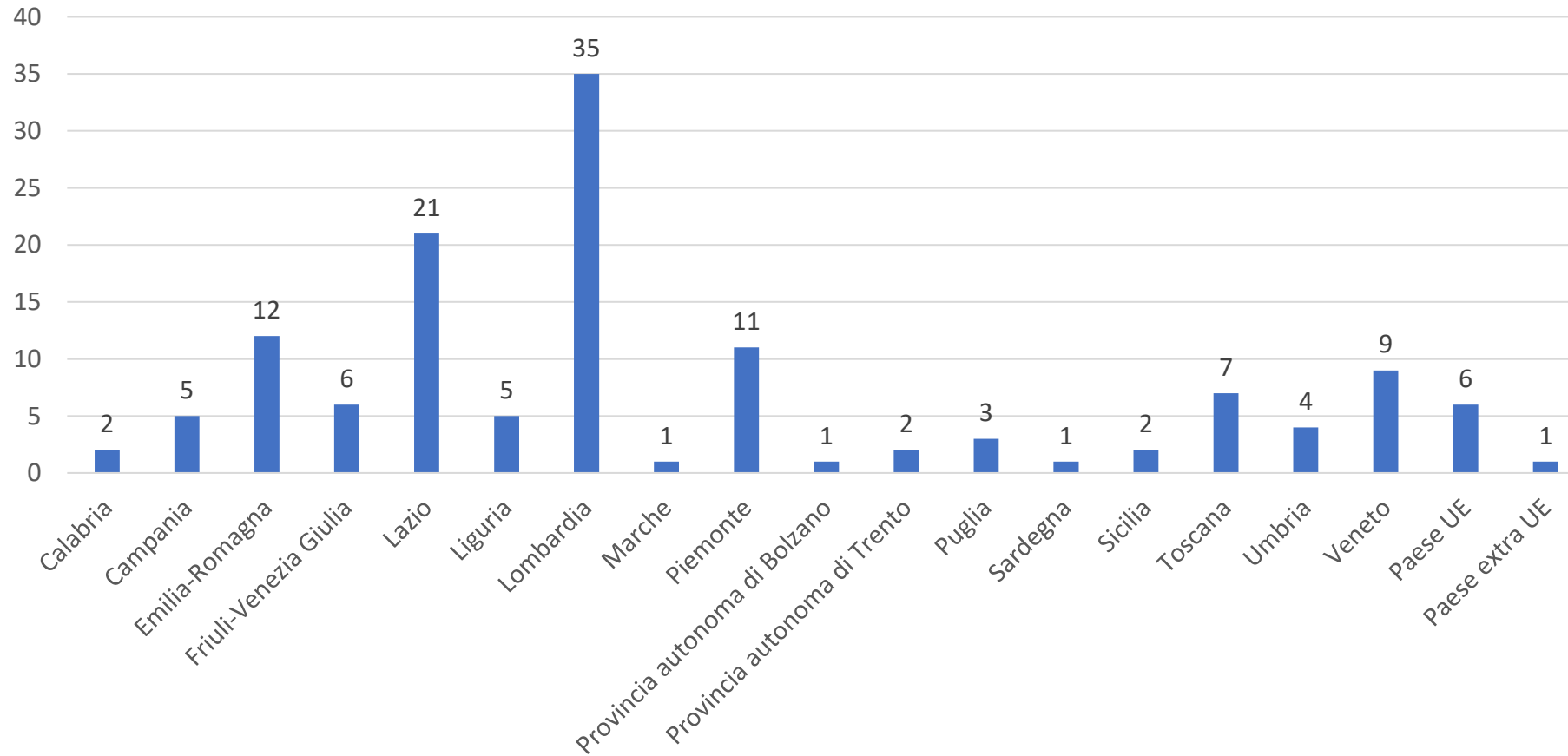


Il campione di riferimento: le risposte in dettaglio



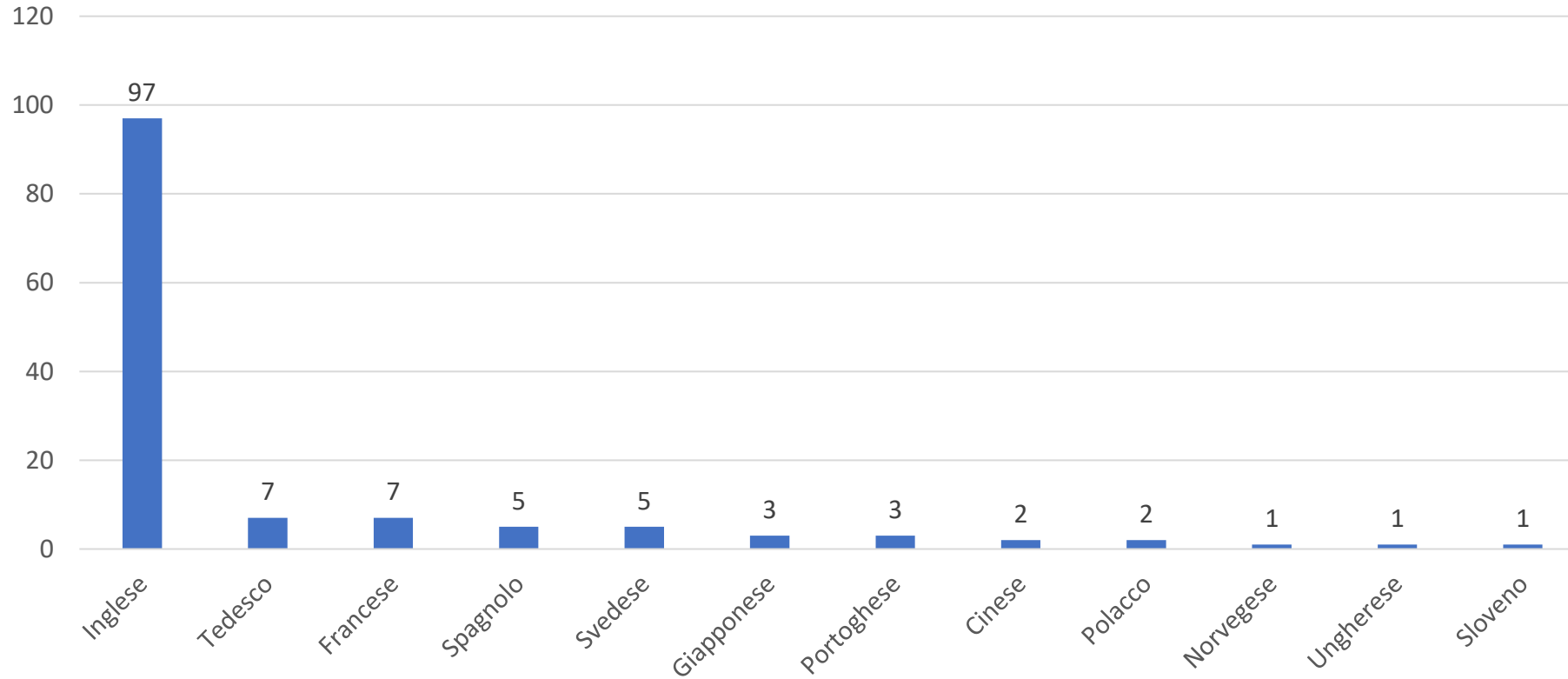
Il campione di riferimento: le risposte in dettaglio

Residenza



Il campione di riferimento: le risposte in dettaglio

Da quale lingua traduci prevalentemente verso l'italiano?

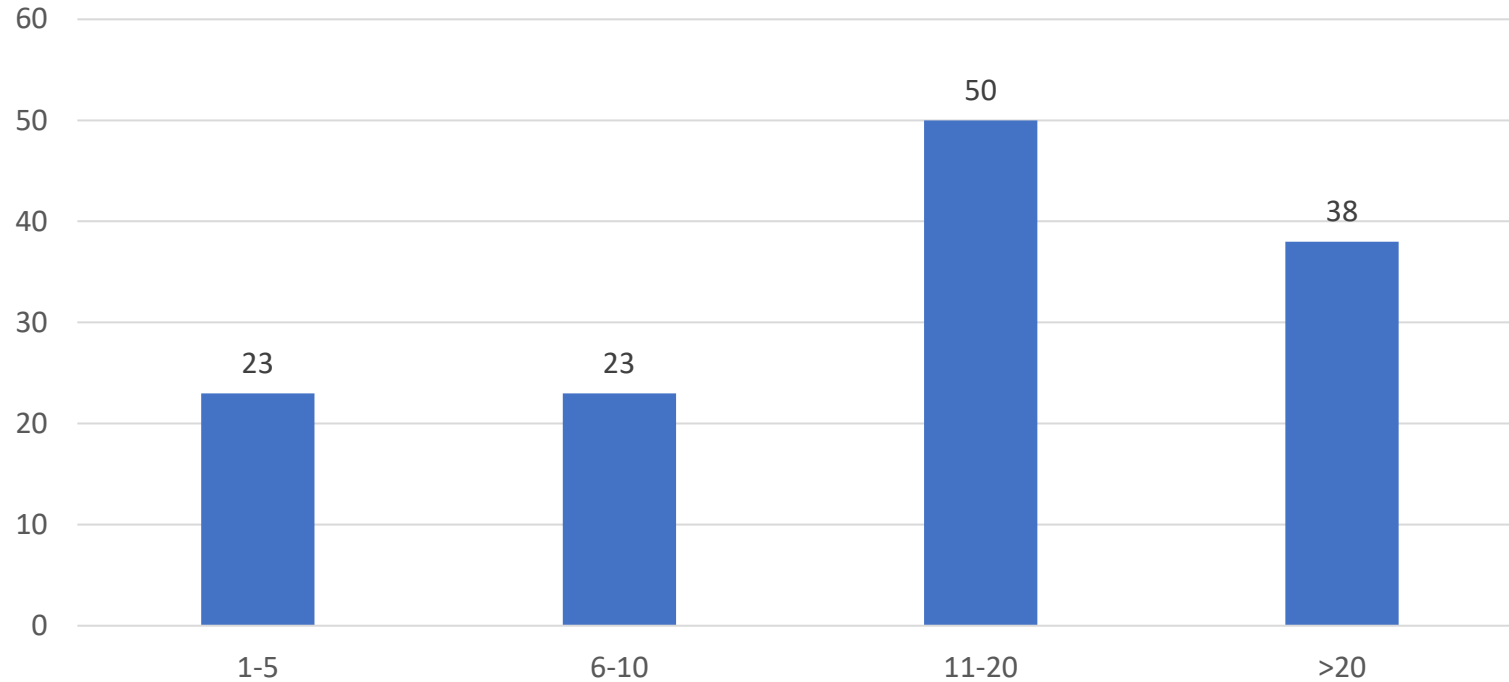


Nota: dove sono state indicate più lingue è stata considerata solo la prima, presumendo che fosse quella prevalente.



Il campione di riferimento: le risposte in dettaglio

Da quanti anni traduci in diritto d'autore?



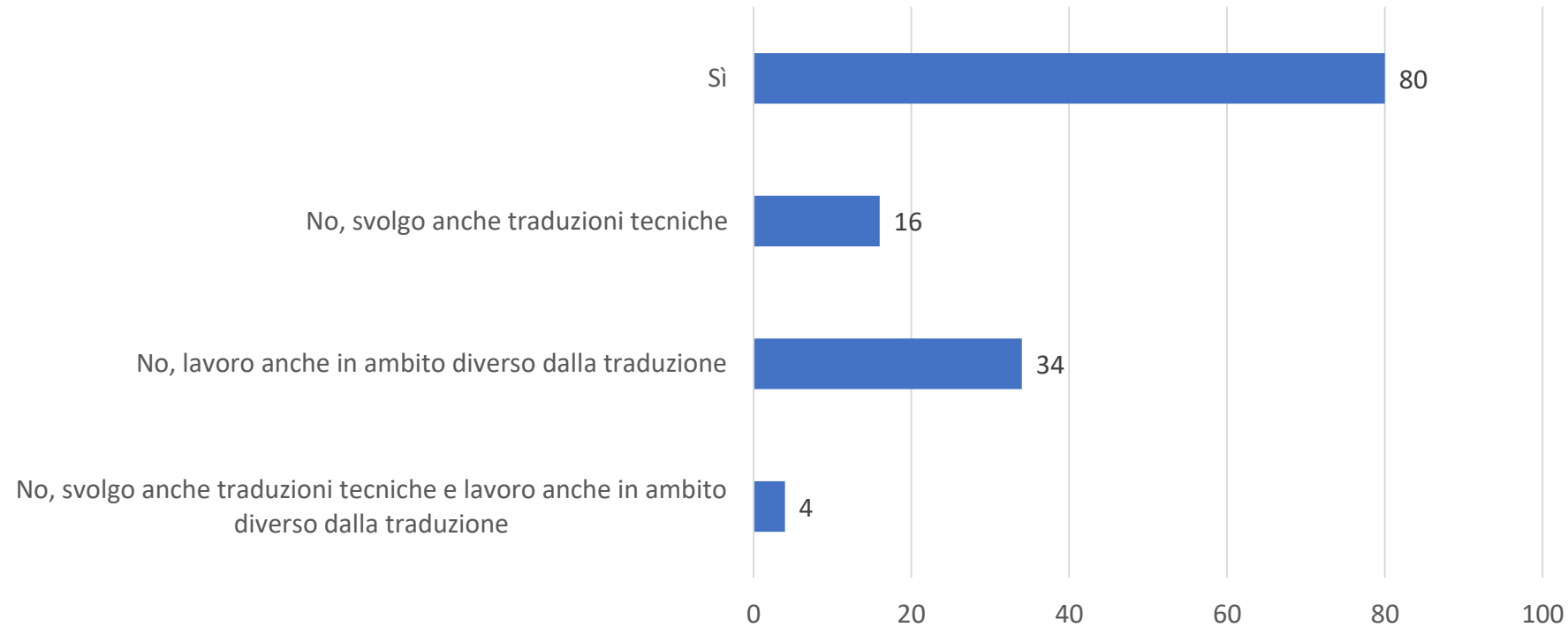
Attività svolta dal campione di riferimento

- Per la maggioranza del campione (80 rispondenti, pari al 60%) la traduzione in diritto d'autore è l'attività principale.
- La stragrande maggioranza (115 rispondenti, pari all'86%) traduce prevalentemente per committenti di ambito editoriale.
- All'interno dell'ambito editoriale, la maggior parte del campione traduce prevalentemente narrativa per adulti (61 rispondenti), seguita da saggistica per adulti (29 rispondenti).



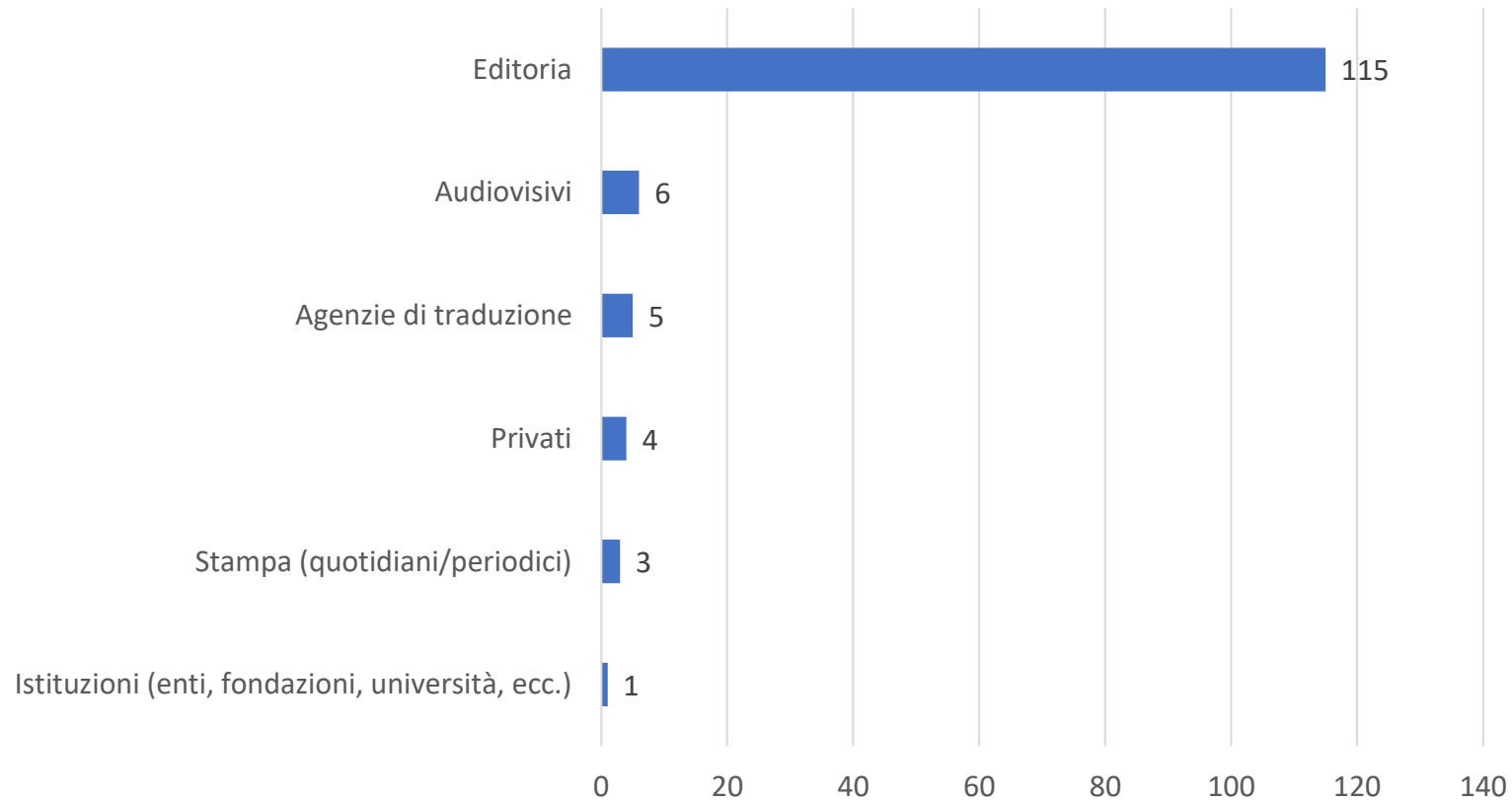
L'attività svolta: le risposte in dettaglio

La traduzione in diritto d'autore è la tua attività lavorativa principale?



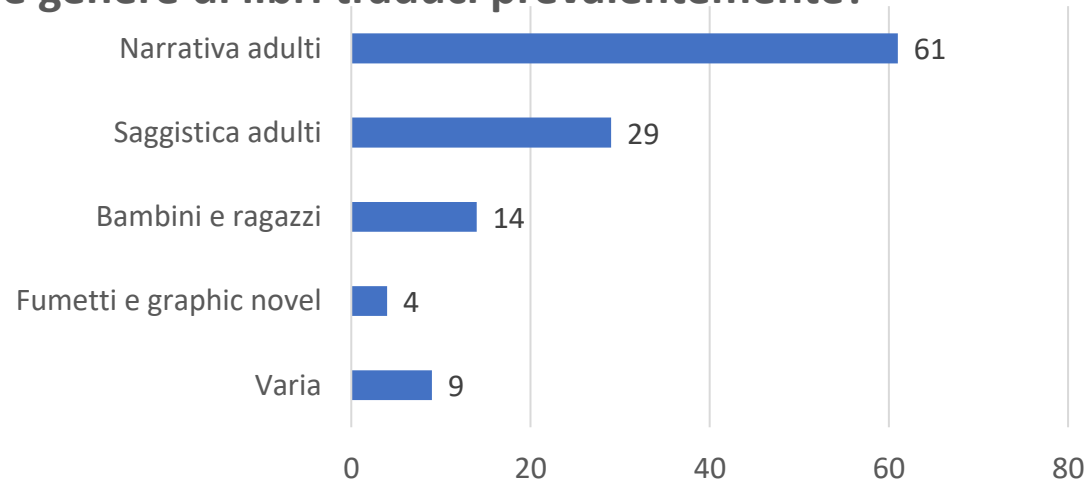
L'attività svolta: le risposte in dettaglio

In quale settore o per quali committenti traduci prevalentemente in diritto d'autore?



L'attività svolta: le risposte in dettaglio

**Se alla domanda precedente hai risposto «Editoria»,
quale genere di libri traduci prevalentemente?**



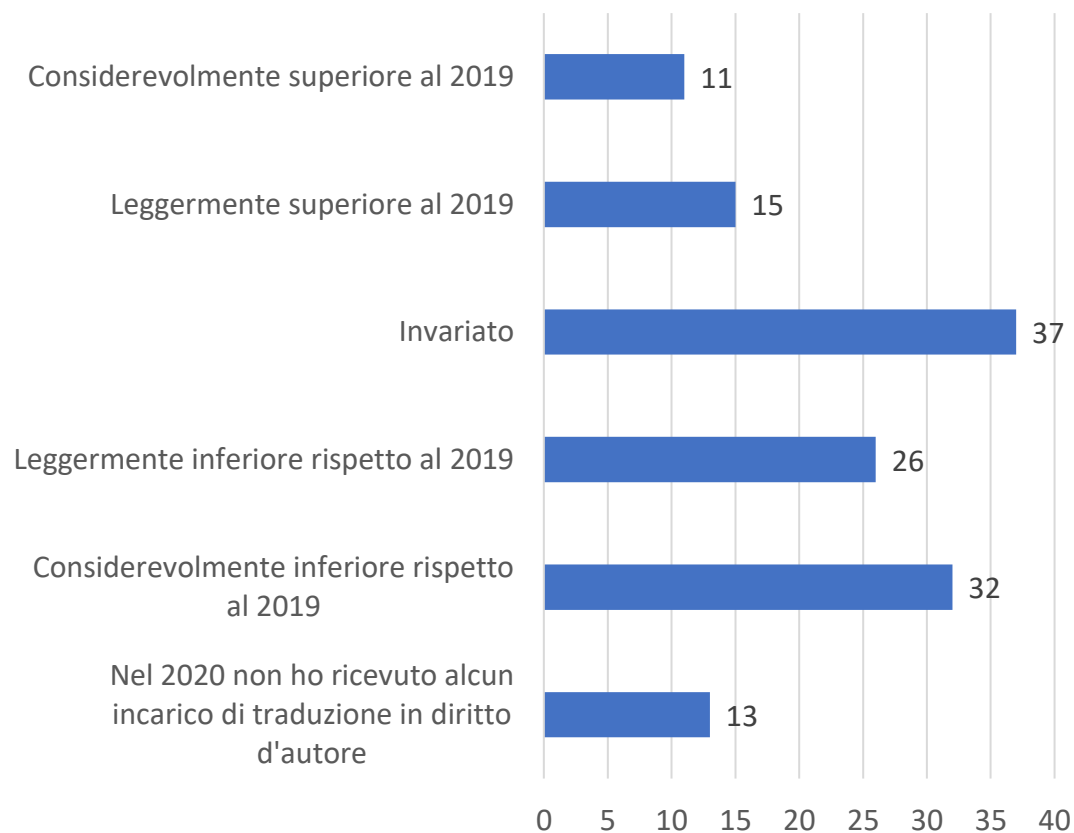
Note

- Una persona che ha risposto «Editoria» alla domanda precedente non ha risposto a questa, mentre tre persone che non hanno risposto «Editoria» alla domanda precedente hanno comunque risposto a questa; di conseguenza il totale non corrisponde al numero dei rispondenti che hanno selezionato «Editoria» alla domanda precedente.
- Questa domanda permetteva la risposta «Altro» con aggiunta di un testo libero; ove possibile, queste risposte sono state accorpate alle categorie esistenti, rispettando il senso di quanto scritto nel testo libero; sono state invece riunite sotto «Varia» diverse risposte che nel testo libero indicavano viaggi, turismo, arte e cucina.
- Data l'esiguità dei rispondenti, per una migliore analisi dei dati sono stati accorpati «Fumetti» (3 risposte) e «Graphic Novel» (1 risposta); allo stesso modo, sono stati accorpati «Narrativa bambini e ragazzi» (13 risposte) e «Saggistica bambini e ragazzi» (1 risposta).



L'andamento del lavoro nel 2020

Nel 2020, com'è stato il tuo flusso di lavoro, in termini di traduzioni commissionate, rispetto all'anno precedente?



Il 47% del campione ha fornito dati complessivamente positivi: il 28% non ha registrato variazioni nel flusso di lavoro e il 19% ha registrato un aumento degli incarichi.

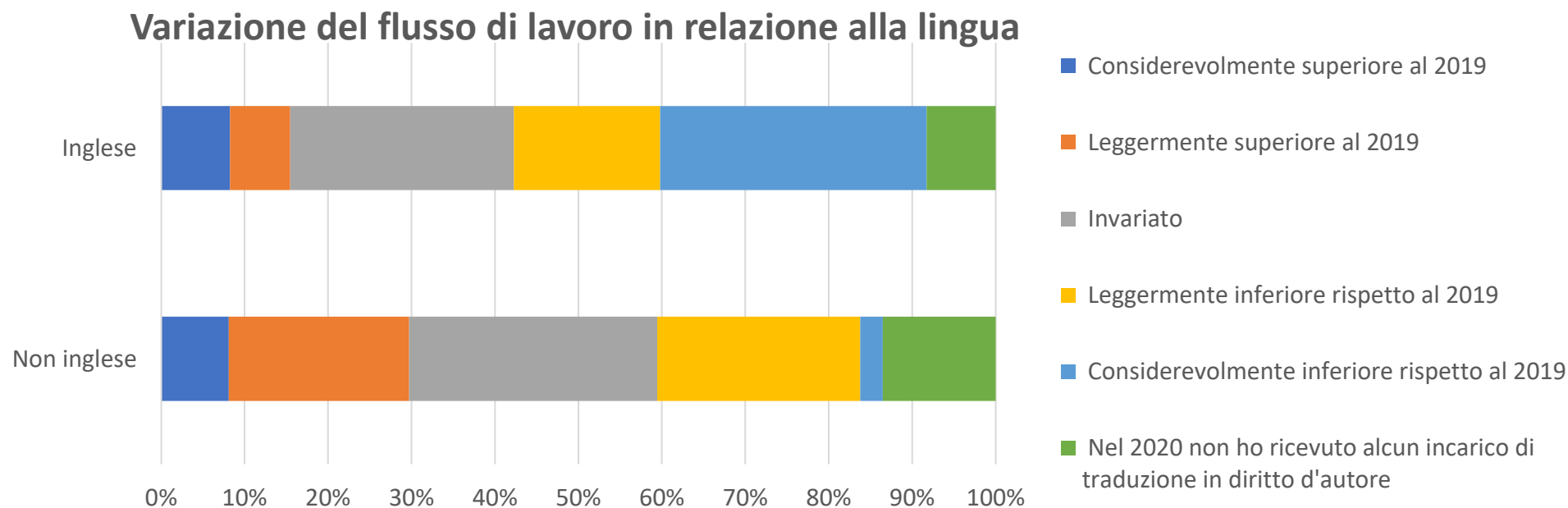
Il 53% del campione, tuttavia, ha registrato un calo del flusso del lavoro o non ha ricevuto alcun incarico nel 2020.



L'andamento del lavoro nel 2020: il fattore lingua

Per comprendere meglio i mutamenti nel flusso di lavoro, i dati sono stati incrociati con le risposte ad altre domande, a partire da quella sulla lingua da cui si traduce prevalentemente.

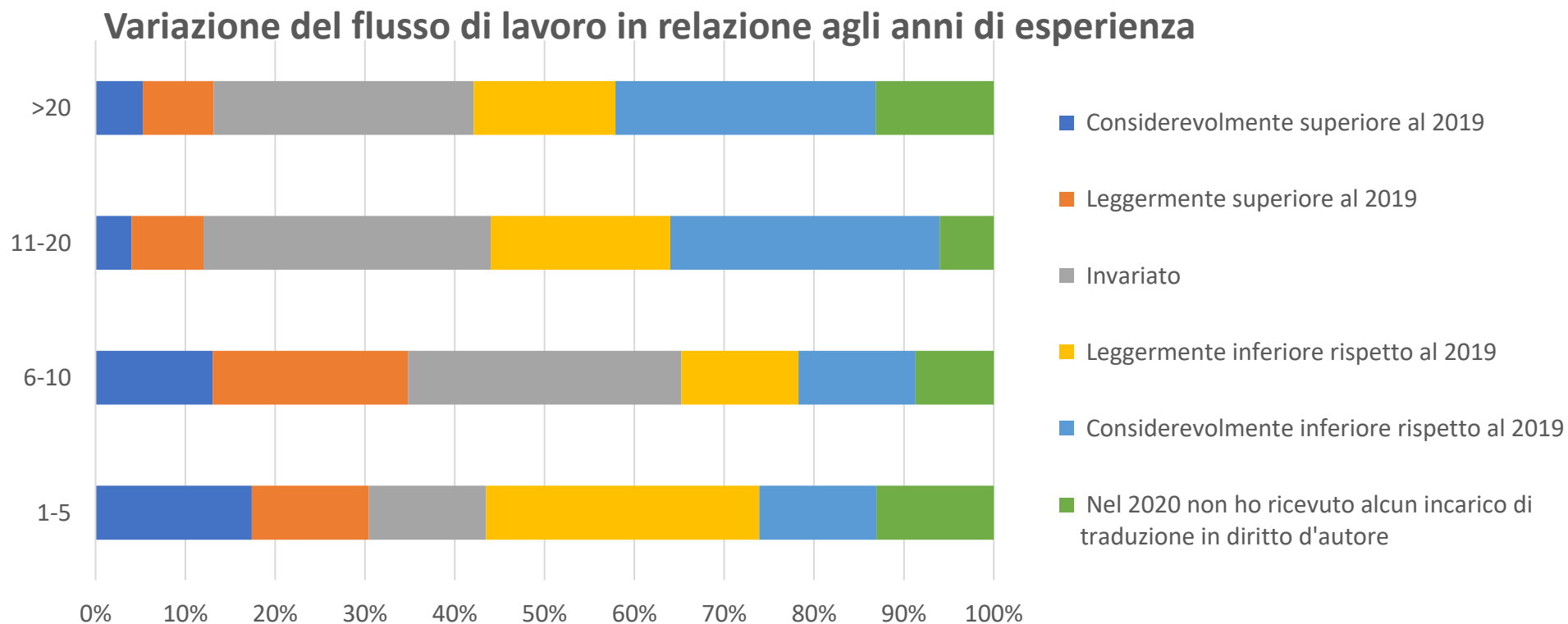
Data la preponderanza dell'inglese, per maggiore chiarezza tutte le altre lingue sono state riunite in un'unica categoria. Nel grafico risulta evidente che le traduzioni dall'inglese abbiano subito un calo maggiore rispetto a quelle da altre lingue.



L'andamento del lavoro nel 2020: il fattore esperienza

Incrociando i dati sul flusso di lavoro con quelli sugli anni di esperienza professionale, è emerso che la fascia con una migliore tenuta del lavoro (flusso superiore o invariato rispetto al 2019) è stata quella dei traduttori con 6-10 anni di esperienza.

Rispondenti con un flusso di lavoro considerevolmente superiore al 2019 sono presenti, in percentuale, soprattutto nella fascia degli «esordienti» (1-5 anni di esperienza).

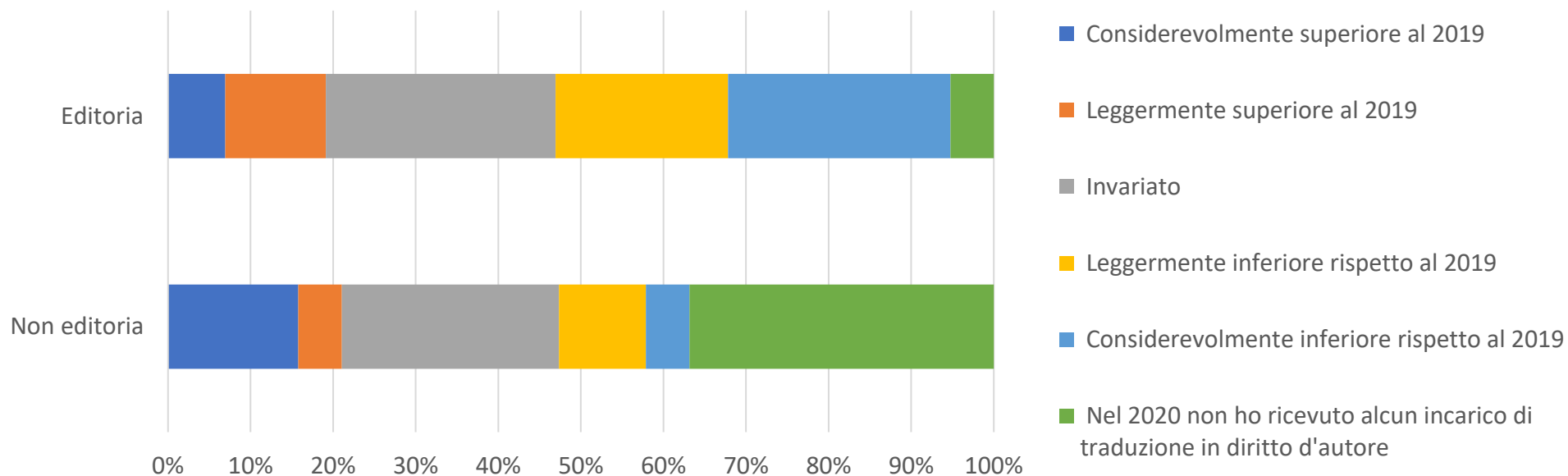


L'andamento del lavoro nel 2020: il fattore committenza

Data la preponderanza di rispondenti che hanno selezionato la voce «Editoria», tutte le altre risposte sono state riunite in un'unica categoria.

Premessa la grande differenza nel volume di dati tra le due categorie, la situazione sembra più polarizzata per i traduttori che lavorano con committenti non editoriali: in percentuale all'interno di questo gruppo ci sono più rispondenti che nel 2020 hanno registrato un flusso di lavoro considerevolmente superiore, ma anche più rispondenti che non hanno ricevuto incarichi.

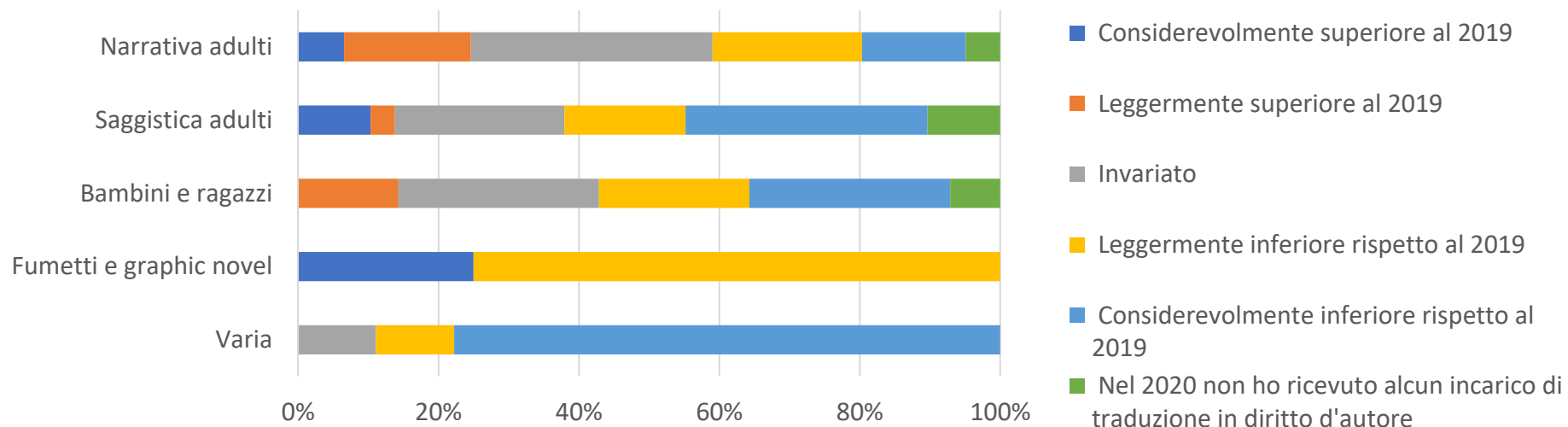
Variatione del flusso di lavoro in relazione al settore prevalente di attività



L'andamento del lavoro nel 2020: il genere editoriale

Nel considerare i dati sul genere editoriale prevalente, si nota che la narrativa per adulti ha retto piuttosto bene e che nella saggistica sono più numerosi (in percentuale) i colleghi che hanno visto aumentare di molto il flusso di lavoro; invece il settore bambini e ragazzi ha subito un calo. Particolarmente colpito appare il settore della varia (categoria in cui, come ricordiamo, ai fini dell'inchiesta sono stati accorpati generi quali viaggi, turismo, arte e cucina), che tuttavia con soli 9 rispondenti è costituito da un campione troppo esiguo per giungere a conclusioni significative.

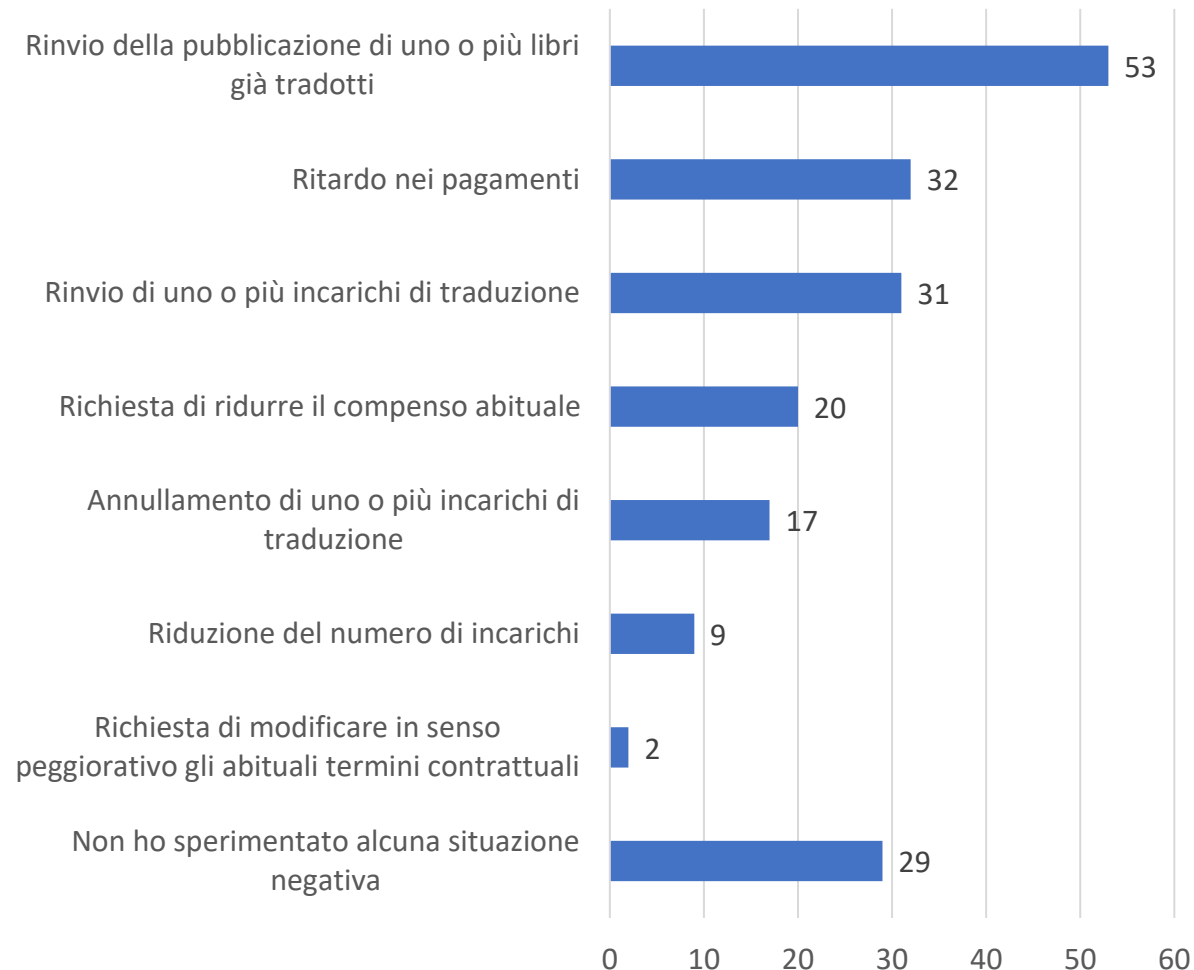
Variatione del flusso di lavoro in relazione al genere editoriale



Nota: ai fini di una maggiore chiarezza, il grafico non include i rispondenti che non hanno risposto alla domanda sul genere editoriale.

Situazioni negative sperimentate nel 2020

Nel 2020 hai sperimentato qualcuna delle seguenti situazioni?



Nel corso del 2020, la maggior parte dei rispondenti ha sperimentato una o più situazioni negative, la principale delle quali è stata il rinvio della pubblicazione di libri tradotti, seguita dal ritardo nei pagamenti e dal rinvio di nuovi incarichi.

Il 22% del totale, pari a 29 rispondenti, ha indicato di non avere sperimentato alcuna situazione negativa.

Note

- Questa domanda permetteva la selezione di risposte multiple, pertanto il totale delle risposte non coincide con il numero dei rispondenti.
- La domanda permetteva inoltre l'opzione «Altro» con aggiunta di un testo libero; dove possibile tali risposte sono state accorpate, rispettandone il senso, per poterle analizzare insieme alle altre categorie.

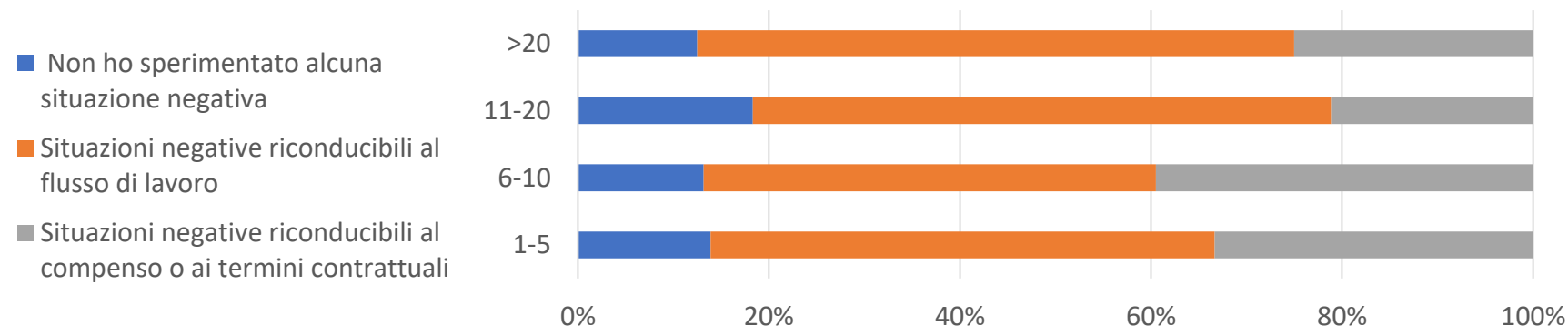


Situazioni negative: il fattore esperienza

Nei tre grafici seguenti, per facilità di lettura, le varie situazioni sono state riunite in due categorie: quelle legate a un calo del flusso di lavoro (annullamenti e rinvii di incarichi o pubblicazioni) e quelle legate a un peggioramento delle condizioni contrattuali (ritardo nei pagamenti, richiesta di ridurre il compenso o di accettare condizioni contrattuali peggiori).

A livello di anni di esperienza, all'interno di un quadro tutto sommato equilibrato, si nota che in percentuale i traduttori con minore esperienza (da 1 a 10 anni) hanno subito un maggior numero di richieste volte a un peggioramento delle condizioni contrattuali, mentre quelli con almeno 11 anni di esperienza hanno visto più spesso una riduzione del lavoro. La fascia che ha sofferto meno conseguenze è quella con 11-20 anni di esperienza.

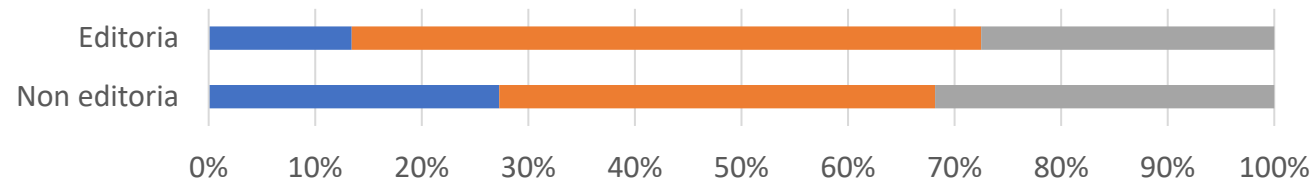
Situazioni negative in relazione all'esperienza



Situazioni negative: settore e genere editoriale

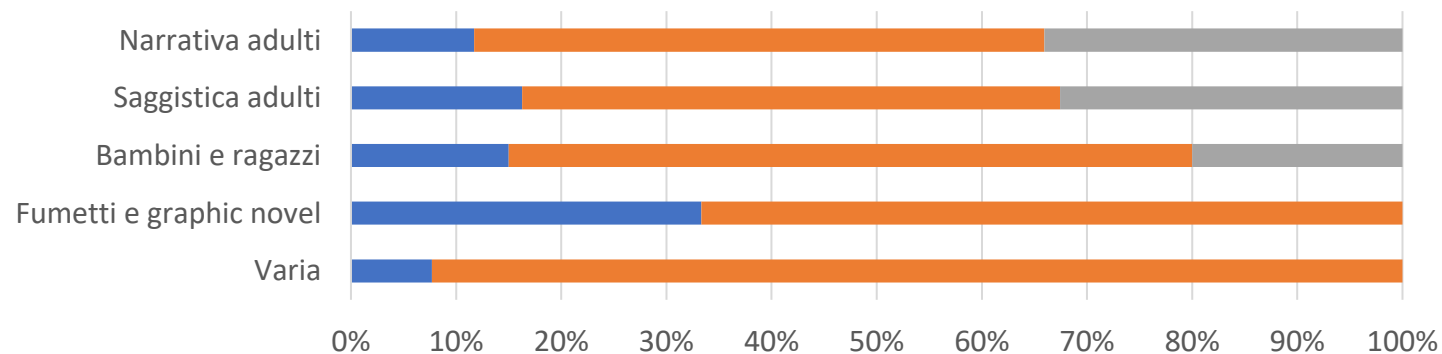
A livello di settore di attività, chi lavora in ambito editoriale ha sperimentato più situazioni negative rispetto a chi lavora per altri committenti. A livello di genere editoriale, dopo fumetti e graphic novel (il cui campione, tuttavia, è estremamente esiguo), è la saggistica a registrare la maggiore rappresentanza di persone che non hanno sperimentato situazioni negative.

Situazioni negative in relazione al settore/committente



- Non ho sperimentato alcuna situazione negativa
- Situazioni negative riconducibili al flusso di lavoro
- Situazioni negative riconducibili al compenso o ai termini contrattuali

Situazioni negative in relazione al genere editoriale

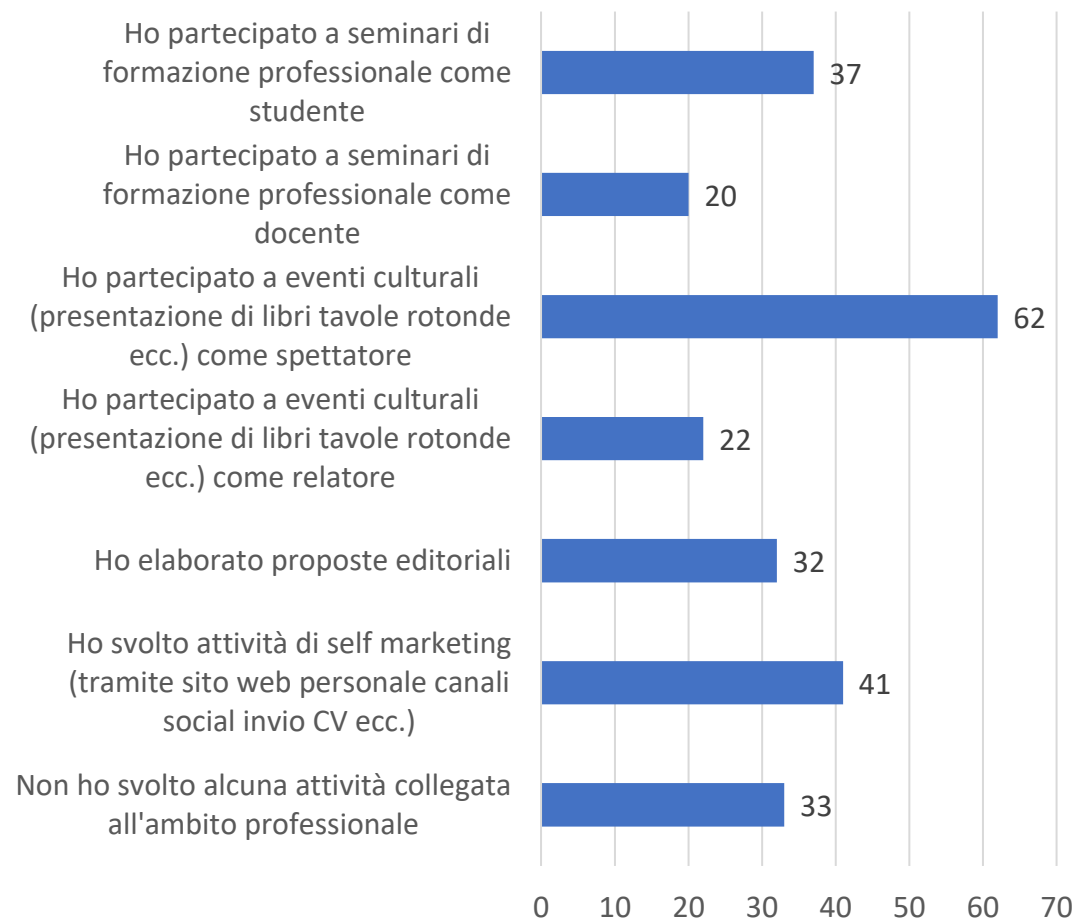


Nota: ai fini di una maggiore chiarezza, il secondo grafico non include i rispondenti che non hanno risposto alla domanda sul genere editoriale.



Attività svolte durante il confinamento

Durante il periodo di confinamento del 2020 hai svolto attività collegate all'ambito professionale?



Tra le attività più svolte nel periodo del confinamento: la partecipazione a eventi culturali (84 risposte), l'autopromozione (73 segnalazioni tra proposte editoriali e self-marketing) e la formazione professionale (57 risposte).

Il 25% del campione, pari a 33 rispondenti, ha indicato di non avere svolto alcuna attività legata all'ambito professionale.

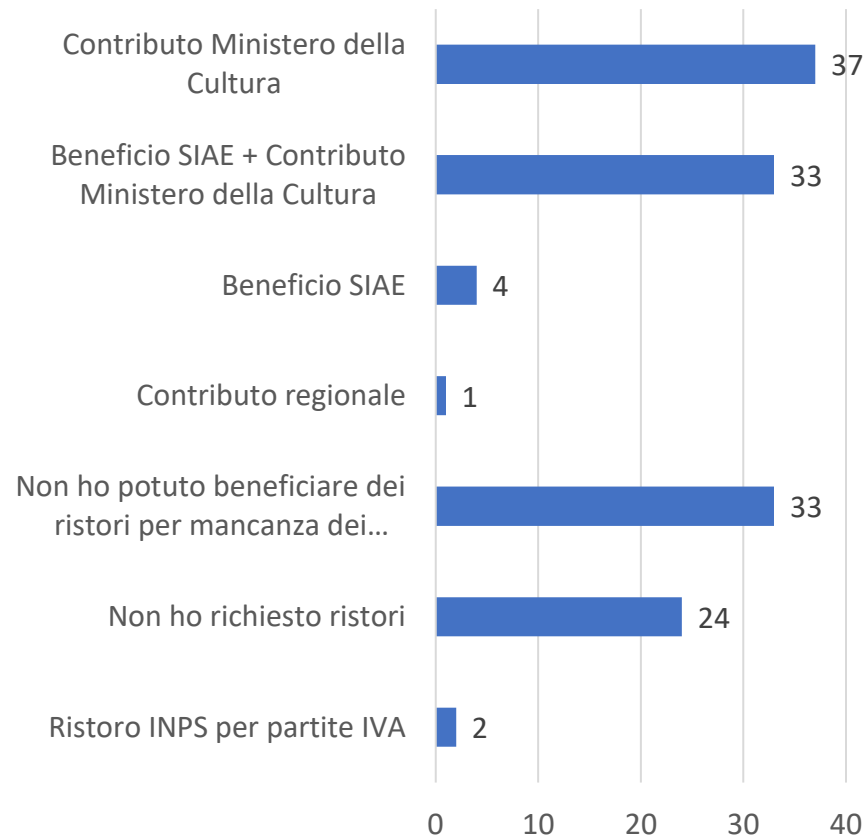
Note

- Questa domanda permetteva la selezione di risposte multiple, pertanto il totale delle risposte non coincide con il numero dei rispondenti.
- La domanda permetteva inoltre l'opzione «Altro» con aggiunta di un testo libero; dove possibile tali risposte sono state accorpate, rispettandone il senso, per poterle analizzare insieme alle altre.



Accesso ai ristori erogati dallo Stato per i traduttori editoriali

Hai beneficiato dei ristori per i traduttori editoriali erogati dallo Stato Italiano nel 2020?



Oltre la metà dei rispondenti (il 52%, 70 rispondenti) ha ottenuto il contributo del Ministero della Cultura, mentre sono in totale 37 (pari al 27% del campione) i rispondenti che hanno ottenuto il beneficio SIAE.

Invece il 43% del campione (57 rispondenti) non ha ottenuto alcuna forma di ristoro per mancanza dei requisiti o perché non ne ha fatto richiesta. Un solo rispondente ha ottenuto un contributo regionale.

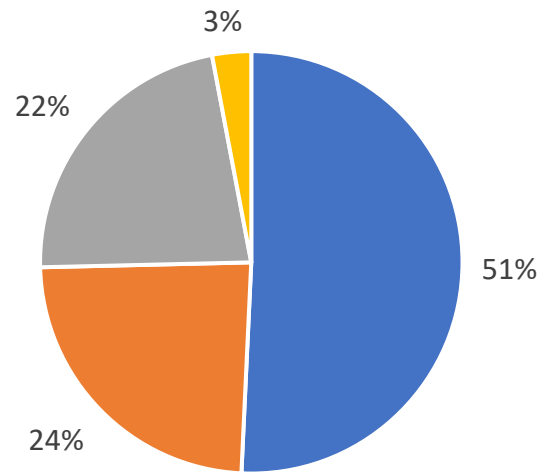
Note

- Questa domanda permetteva la selezione di risposte multiple; tuttavia tutti coloro che hanno selezionato più risposte hanno fatto la stessa selezione (Beneficio SIAE + Contributo Ministero della Cultura) e quindi, per maggiore chiarezza, tale combinazione è stata indicata come categoria a parte nel grafico.
- La domanda permetteva inoltre l'opzione «Altro» con aggiunta di un testo libero; dove possibile tali risposte sono state accorpate, rispettandone il senso, per poterle analizzare insieme alle altre.
- Nell'analisi non si è tenuto conto delle due risposte relative al ristoro INPS inserite dai rispondenti sotto la voce «Altro»: detto ristoro non era contemplato da questa inchiesta in quanto non era rivolto ai traduttori editoriali ed è possibile che sia stato ottenuto anche da altri rispondenti.



L'andamento del lavoro nel 2021

Qual è l'andamento di questi primi mesi del 2021 per quanto riguarda le traduzioni in diritto d'autore?



- Sto lavorando a pieno ritmo
- Sto lavorando parzialmente
- Non mi è stata ancora commissionata alcuna traduzione in diritto d'autore
- Non so

Al momento della chiusura dell'inchiesta, alla fine dell'aprile 2021, ben i tre quarti dei rispondenti risultano essere in attività: 68 persone, pari al 51% del campione, a pieno ritmo e 32 persone, pari al 24% del campione, a ritmo parziale.

Restano, tuttavia, 34 persone, pari al 25% del campione totale, che ad aprile 2021 sono ancora senza incarichi o non hanno chiara la propria situazione lavorativa.

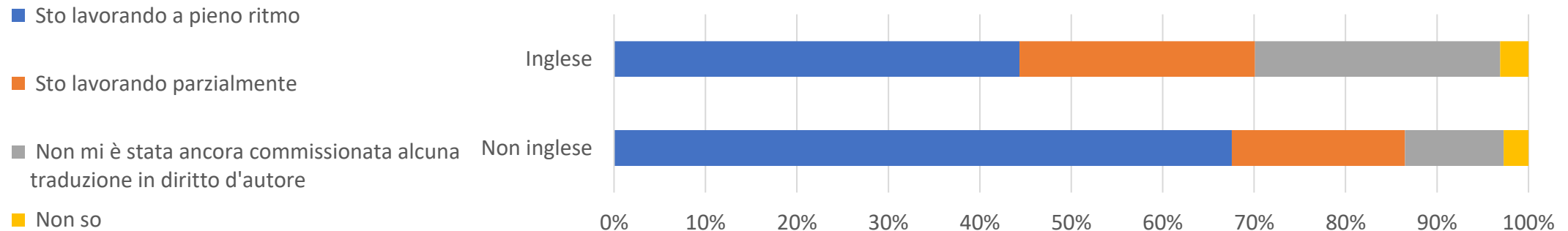


L'andamento del lavoro nel 2021: il fattore lingua

I dati sul flusso di lavoro nei primi quattro mesi del 2021 sono stati incrociati con le risposte alle altre domande.

Di nuovo, le traduzioni da lingue diverse dall'inglese sembrano reggere meglio, con una differenza ancora più netta rispetto al 2020.

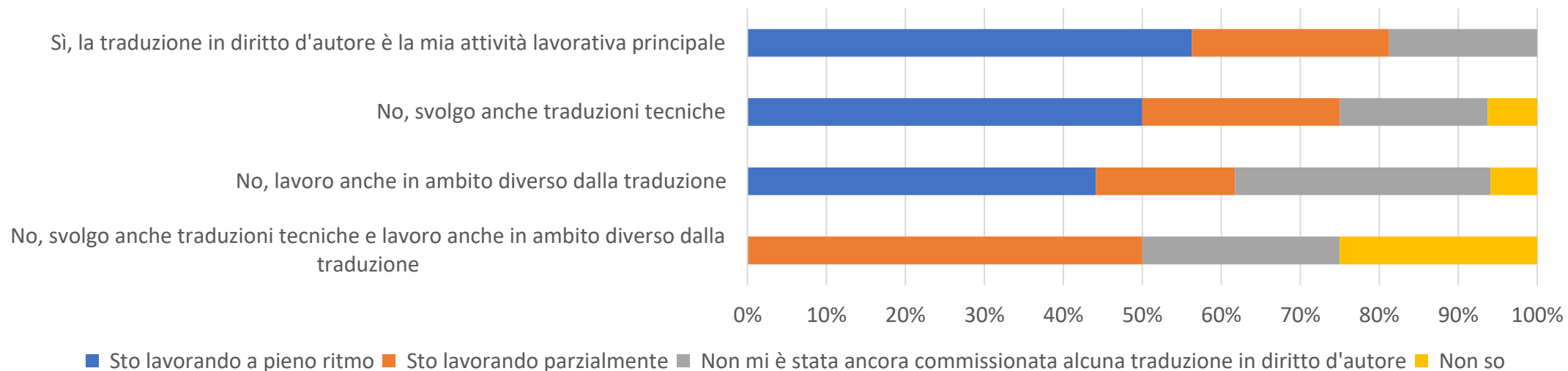
Flusso di lavoro 2021 in relazione alla lingua



L'andamento del lavoro nel 2021: l'attività prevalente

Sembra poi che chi lavora prevalentemente con la traduzione in diritto d'autore stia lavorando di più durante il primo quadrimestre del 2021.

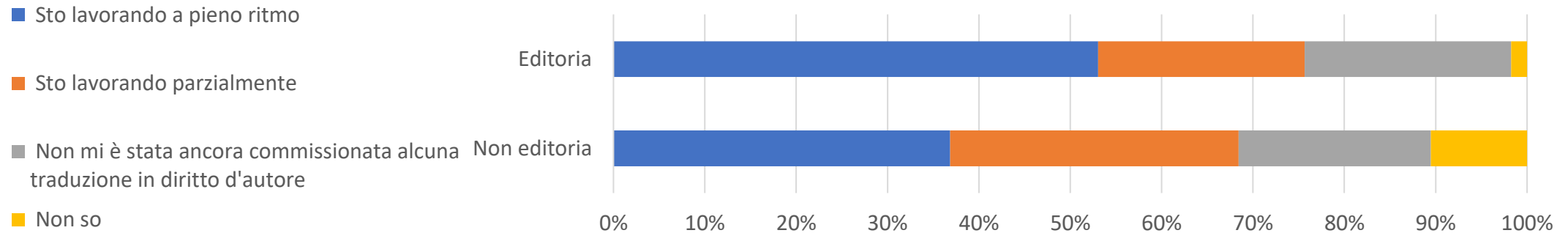
Flusso del lavoro 2021 in relazione all'attività svolta



L'andamento del lavoro nel 2021: il fattore committenza

Al contrario del 2020, nel 2021 è l'editoria a segnare un flusso di lavoro migliore rispetto agli altri settori.

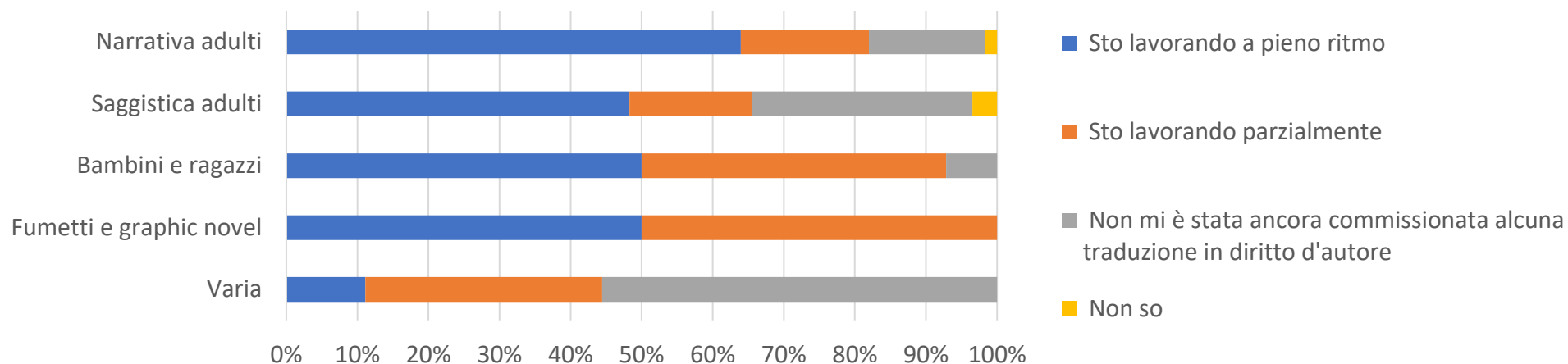
Flusso di lavoro 2021 in relazione al settore



L'andamento del lavoro nel 2021: il genere editoriale

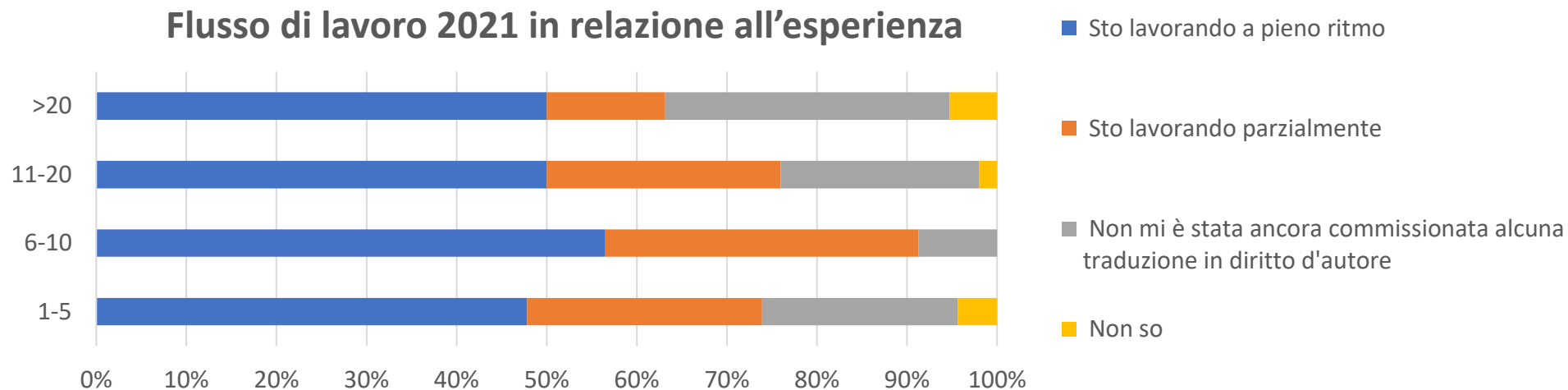
In termini di genere editoriale, è la narrativa adulti ad aver ripreso meglio il ritmo ma, in un quadro più completo, tutti i generi sembrano essersi ripresi bene ad eccezione della varia (per la quale però, ricordiamo, il campione di rispondenti è molto esiguo).

Flusso di lavoro 2021 in relazione al genere editoriale



L'andamento del lavoro nel 2021: il fattore esperienza

Non si nota invece alcuna tendenza preponderante per quanto riguarda l'influenza degli anni di esperienza sul flusso di lavoro nel primo quadrimestre del 2021. I traduttori con 6-10 anni di esperienza sono la fascia che sta lavorando di più, ma la differenza non è tale da essere significativa.



Ringraziamenti

Si ringraziano tutti coloro che, rispondendo all'inchiesta, hanno reso possibile questa iniziativa.

Un ringraziamento particolare ad Alessandro Conflitti e Francesca Bernardis per il fondamentale contributo nella formulazione del questionario e nell'elaborazione dei dati.

Biblit – Idee e Risorse per Traduttori Letterari

www.biblit.it

